



Curriculum Vitae

Andrea de Manincor

Diploma di Liceo Classico a.s. 1987/88. Ha studiato recitazione sotto la guida di Natale Brogi, presso il CEA (Centro Educazione Artistica) di Verona dal 1980 al 1988; mimo con Roberto Castilla nel 1987. Ha approfondito la tecnica mimesica di Orazio Costa, sotto la direzione di Andrea Camilleri e di Giuseppe Bevilacqua, presso la Scuola Europea d'Arte dell'Attore di San Minato, nel 1995, e ha avuto - come ulteriori maestri - Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Ha approfondito la tecnica narrativa con Laura Curino, del Teatro Settimo di Torino, e dal 1997 ha lavorato sulla Commedia dell'Arte con Claudio Di Palma (Teatro Segreto di Salerno). Nel corso del '99 ha approfondito il metodo Decroux con il maestro Michele Monetta e ha lavorato sulla verità del testo shakespeariano con Tonino Accolla a Benevento. Ha approfondito l'improvvisazione teatrale con Bruno Cortini e Fiamma Negri, della LIIT (Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale). Ha debuttato giovanissimo, nel 1980, come mimo nel "Bastiano e Bastiana" di Mozart, al Teatro Filarmonico di Verona, con la regia di Renzo Giacchieri.

PRODUZIONI:

1991/92: Ha fatto parte della cooperativa teatrale "Candido '90" di Roma, sotto la direzione artistica di Giovanni Calendoli e Marco Brogi, e con essa ha interpretato vari ruoli, in elaborazioni drammaturgiche (anche proprie) da testi medievali al repertorio novecentesco, passando per Machiavelli, Ruzante, Molière. Nello stesso periodo, ha lavorato per la Compagnia Teatro Giovane di Roma, sotto la direzione di Aldo Miranda, interpretando ruoli in Plauto e in Petito.

1994/95: Ha creato e diretto la compagnia TrixTragos di Verona, allestendo e interpretando Schnitzler, Goldoni ("Un curioso accidente"), Fantinel ("La bambola di Freud") e sillogi di testi da Courteline, Valentin e Petrolini.

1995/97: Ha lavorato per due stagioni ne "La partitella" di Giuseppe Manfridi, con la compagnia Nuovo Teatro di Napoli - in onda su RAIDUE, per "Palcoscenico" - sotto la guida di Piero Maccarinelli. Per la compagnia professionale de "Il Circolo Keaton" di Verona ha diretto e interpretato, tra l'altro, "Pedro e il capitano" dell'uruguaiano Mario Benedetti, "Il riso è quasi amaro", silloge di testi comici da Petrolini, Benni, Buzzati e Drusiani; ha curato la regia di "Teppisti" di Giuseppe Manfridi.

1997/98: Ha lavorato nel corso del '97 con Ruggero Cappuccio, nello spettacolo "Raccontinfiniti", e con Claudio Di Palma, nello spettacolo "Pulcinell'Ade". Ha lavorato nel gennaio-aprile '98, per il Teatro Stabile di Roma, nell'allestimento di "Bacchidi" di Plauto sempre con Ruggero Cappuccio.

1998/99: Ha lavorato con Gene Gnocchi nell'allestimento di "Santo Sannazzaro fa una roba sua", di Freyrie-Gnocchi, per la regia di Daniele Sala: tournée e poi ripresa televisiva dello spettacolo, in onda sempre su RAIDUE.

1999-2000: Ha debuttato e replicato con lo spettacolo 'Natura morta con custodia di sax', drammaturgia tratta dall'omonima serie di racconti dell'autore inglese Geoff Dyer, con la

partecipazione dal vivo del sassofonista Francesco Bearzatti. Lo spettacolo è stato rappresentato a Verona (città, Pescantina, Avesa) e in Svizzera, nell'ambito del 'Noir in Festival' di Campione d'Italia. Ha debuttato con il nuovo spettacolo 'O' caminà ... al passo co' l'Adese', di cui firma testo e regia; lo spettacolo è stato prodotto con il contributo del Comune di Pescantina.

2000-2001: Ha replicato 'Natura morta con custodia di sax' (a Rovereto), debutta con il nuovo progetto 'Chesney Chet's De luxe' di Claudio Pallottini, debutta con 'Iago e il suo Re', percorso attorno al teatro del potere di Shakespeare su propria drammaturgia, in scena con Renato Perina (luglio 2001).

Ha partecipato come attore e lettore al progetto su 'L'Orlando Furioso', produzione ETI e Teatro Segreto, per la drammaturgia e la regia di Ruggero Cappuccio (marzo-maggio 2001).

2002/2003: Ha debuttato e replicato con 'Il porto della memoria', su propria drammaturgia e interpretazione, per la regia di Lorenzo Bassotto (Prod. Fondazione AIDA), con 'Varietà', di Silvio Truccano e Andrea de Manincor (dicembre 2002 – Prod. Fond. AIDA), con "Fifa blu", di Silvio Truccano e Fiamma Negri (prod. Fondazione AIDA), con 'Prova d'orchestra', sempre su propria drammaturgia, con Lorenzo Bassotto e Daniele Tommasi (prod. Fondazione AIDA); con "Fiabe lunghe un sorriso", da Gianni Rodari con Sabrina Modenini e scene di Lele Luzzati (prod. Fondazione AIDA).

2003/2004: Ha debuttato e replicato con la nuova edizione di "Varietà di Natale", di de Manincor, Truccano e Modenini (prod. Fondazione AIDA); "Per amor d'amore", da Dante Alighieri, per la regia di Nicoletta Zabini (prod. Fondazione AIDA) e con "Vuoti a perdere" di Andrea de Manincor e Silvio Truccano, con Silvio Truccano e la regia di Nicoletta Vicentini (prod. Fondazione AIDA); con la lettura spettacolo "Parole di jazz", con Sabrina Modenini e i musicisti Carlo Ceriani e Beppe Castellani. Fonda con Silvio Truccano e Sabrina Modenini l'Associazione Culturale LiberArt. Repliche fra marzo e luglio di "Natura morta con custodia di sax".

2004/2005: Come drammaturgo e attore ha partecipato ai concerti lirici diretti da Daniela Candiotti, con Accademia delle Muse di Verona; ha scritto e diretto "Sottosopra", interpretato da Silvio Truccano (coautore del testo) e Pierluigi Barbieri; ha replicato in tournée "Vuoti a perdere", "Fifa Blu", "Fiabe lunghe un sorriso", "Per amor d'Amore". Ha diretto "G8, dritto e rovescio" di Claudio Pallottini. Ha scritto, dirigendolo con Silvio Truccano e Sabrina Modenini, lo spettacolo "E la nave va" per il Progetto "IncontrArte".

2005/2007:

Collabora con l'Orchestra Accademia della Muse per una serie di concerti lirici in qualità di attore e scrittore dei testi per i concerti lirico-teatrali. Repliche di Varietà di Natale, Fiabe lunghe un sorriso, Vuoti a perdere, Fifa Blu, La grande Sfida, Patatrac, La televisione, I sogni di Astrid (queste ultime quasi tutte produzioni LiberArt). In breve turné con lo spettacolo "Una Martin's De Luxe" di Claudio Pallottini, per la regia di Gigi Proietti. Fonda l'Associazione de-Ze-de, con Barbara de Nucci e Francesca Zerman, l'associazione ha sede a San Giovanni Lupatoto. Realizza con de-Ze-de lo spettacolo "Stelle oscurate" nel 2007.

2008:

Per de-Ze-de scrive e interpreta "Ascoltatemi!", marzo 2008. Col Teatro Stabile di Verona, in qualità d'attore, è nel cast di "Pericle, principe di Tiro", con Daniele Pecci, per la regia di Paolo Valerio, con repliche al Teatro Romano di Verona nell'ambito del Sessantesimo Festival Shakeasperiano. Scrive e rappresenta con Claudio Pallottini e Silvio Truccano "L'inventafavole", spettacolo di improvvisazione per bambini a partire dall'omonimo gioco di carte inventato da Claudio Pallottini.

2009 – 2010 – 2011 – 2012 – :

Debutta con Enrico IV°, in turné con Ugo Pagliai e Paola Gassman, regia di Paolo Valerio, produzione Teatro Stabile di Verona; con "Il ritorno di Peter Pan", in coppia con Sabrina Modenini, sempre con la produzione del Teatro Stabile di Verona; e con "Casanova da Venezia, sempre in

viaggio”, produzione de-Ze-de, che scrive e interpreta. Scrive e interpreta “Misteriosa Lucrezia”, prod. de-Ze-de, ed è in scena con “Grazie le faremo sapere” in collaborazione con Roberto Vandelli, con “Margherita d’Antiochia”, prod. Teatro Scientifico di Verona, e con “Tre sull’altalena” di Luigi Lunari, regia di Roberto Vandelli, prod. Teatro Stabile di Verona, in tournée; dall’estate del 2010 debutta e replica “La vedova scaltra” di C. Goldoni, prod. Teatro Scientifico, regia J. Balkan e Isabella Caserta, interpretando Arlecchino e Monsieur Le Blau; in tournée nella stagione 2010-2011 anche con “Il bugiardo” di Carlo Goldoni, prod. Teatro Stabile di Verona.

Con Ippogrifo Produzioni, per la regia di Alberto Rizzi, interpreta Creonte in “Antigone” di Sofocle e Polonio in una speciale versione di “Amleto” di Shakespeare. Debutta con “La tempesta, pretesti”, da Shakespeare e da Canovacci della Commedia dell’Arte, regia di J. Balkan e Isabella Caserta, prod. Teatro Scientifico, interpretando Zanni e Trinculo. Nel 2012 debutta come Edipo in “Edipo Re” di Sofocle, regia di Alberto Rizzi, e in “Sette vizi sul divano”, scritto da Andrea de Manincor. “Fogo a Nord Est”, suo testo vincitore del premio Corti Teatrali in Lingua Veneta edizione 2012, è in scena al Festival di Serravalle con la regia di Toni Andretta, interpretato da Andrea de Manincor, Sabrina Modenini e Aristide Genovese. Da Novembre del 2012 è in scena anche con “Canapa”, produzione LiberArt, scritto e interpretato in collaborazione con Silvio Truccano. Dal 2012 inoltre è spesso in scena col monologo “Verona Milan Cinque a Tre” di Diego Alverà.

Debutta e replica, anche con proprio coordinamento registico, nel ruolo di Vespone ne “La serva padrona” di Pergolesi, direzione di Marcello Rossi, produzione Dimostrazioni Armoniche.

2013 – 2014 – 2015 – 2016:

Scrive e debutta in prima nazionale, nel giugno 2013, con lo spettacolo “Ritratto di signora in un castello: Fuoco a Serravalle”, per la regia di Toni Andretta, produzione Festival di Serravalle.

Debutta con “Commedia dell’Arte 2013”, produzione di teatro Scientifico, regia di Isabella Caserta e Jana Balkan, estate 2013, nel ruolo di Arlecchino. Debutta con “Abbasso Verdi!” di Gaetano Miglioranzi, nel ruolo di Giuseppe Verdi. Debutta e replica, con Cantieri Invisibili, “Pantalon cerca badante”, canovaccio originale di commedia dell’arte, per la regia di Matteo Spiazzi, nel ruolo di Pantalone.

Per conto di de-Ze-de, all’interno della Rassegna Protagonista Donna, a San Giovanni Lupatoto, mette in scena “Sì, famose” tratto dal testo di Paolo Puppa, di cui è anche interprete nel ruolo di Maria; sempre con Paola Puppa, nella stagione 2015, in “Parole di Giuda”, in scena al Teatro Ca’ Foscari di Venezia; 2015 anno anche del debutto di “Verona 8485”, di Matteo Fontana, in scena A. de Manincor ed Ermanno Regattieri. Del 2015 la conferenza spettacolo con Alessandro D’Avenia “Cosa venuta dal ciel a miracol mostrare”.

Mette in scena “Stretti Legami”, atti unici scritti da Matteo Cristani, e “Deadlock”, di Luca Viganò, quest’ultimo messo in scena all’interno del progetto “Prima che cadano le foglie”, assieme a Lorenzo Bassotto.

Cura la regia, per il MasterClass dell’IMAI di Honk Kong presso il Conservatorio Dall’Abaco di Verona, di “Così fan tutte”, di W. A. Mozart.

Debutta nel Novembre 2014 a Tirana con la regia di “Boheme” di Puccini, Produzione del Teatro Nazionale dell’Opera e del Balletto di Tirana.

Allestisce con de-Ze-de “Inseguendo Arianna”, spettacolo di riflessione sulla violenza sulle donne, nello spazio suggestivo della chiesa sconsecrata del Pozzo di San Giovanni Lupatoto, nell’ambito delle celebrazioni per l’8 marzo 2015 interamente organizzate da de-Ze-de.

Ancora nel corso della stagione 2015 cura la direzione registica per il Secondo Masterclass di IMAI di Hong Kong (International Music Arts Institute) presso il Conservatorio Dall’Abaco di Verona per “Don Giovanni” di W. A. Mozart. Debutta come autore e attore nello spettacolo di de-Ze-de “Nati sotto una buona stella” (rassegna estiva “d’Estate San Giovanni”)

Cura l’allestimento della giornata di studi manzoniana, con la partecipazione del poeta Davide Rondoni, per conto di Fondazione Zanotto (ottobre 2015).

Cura l’allestimento e l’interpretazione dei testi all’interno del Concerto “Affar di chi può e del fango”, parole e canti dalla Prima Guerra Mondiale, con Mario Lanaro, direttore del Coro Misto del Conservatorio di Verona, Federico Zandonà, direttore dello stesso Conservatorio, e il violoncellista Piero Bosna.

Debutta e replica con “Parole di Giuda” di Paolo Puppa, in scena con Sabrina Modenini: repliche fra Venezia, Verona e Padova.

Nel corso del 2016: debutto di “C’è un uomo nel mio letto” di Claude Magnier, produzione “Cast” di Simone Toffanin, con Simone Toffanin, Sabrina Modenini, Andrea de Manincor, regia di Simone Toffanin; scrive e adatta dagli originali shakespeariani per il progetto “Shakespeare in Veneto”, produzione “Casa Shakespeare” di Verona, per la regia di Solimano Pontarollo, “Othello”, “The merchant of Venice”, “Two Gentlemen in Verona”, “The taming of the Shrew”, interpretando i ruoli di Antonio – nel “Mercante” – e di Petruccio – nella “Bisbetica”.

Debutto assoluto di “M’illumino di senso”, dalla suite per la Grande Guerra di Francesco Bearzatti e Angelo Comisso, testi originali di Andrea de Manincor, con Alessandra Corsi, Elena De Angeli e Andrea de Manincor, musiche dal vivo di Francesco Bearzatti e Angelo Comisso, coreografie di Barbara de’Nucci, coordinamento della azioni di Barbara de’Nucci e Andrea de Manincor. Scrive per Lorenzo Bassotto “Un violino per Arnold”, biografia teatrale su Arnold Schoenberg, produzione Bam!Bam!Teatro e Conservatorio Dall’Abaco di Verona, diretto e interpretato da Lorenzo Bassotto. Debutta e replica “Delitti di letto”, di Matteo Montaperto da Derek Benfield, regia di Matteo Montaperto, con Anna Benico.

Debutta e replica con “FreakShakespeare”, a cura della compagine spontanea di attori professionisti “Attori&Attori Progetti di spettacolo”, curando la drammaturgia e il coordinamento registico, dal Re Lear di Shakespeare.

2017 – 2018:

Debutta e replica con “I shot the albatross”, produzione a cura di Fucina Machiavelli, con i musicisti di “Ensemble machiavelli”, drammaturgia e regia di Sara Meneghetti; scrive ed interpreta “John (Cage), i funghi e la musica”, coproduzione Bam!Bam!Teatro e Conservatorio Dall’Abaco di Verona; debutta e replica in “Lunga vita al Re Bemolle”, per la regia di Alberto Bronzato e la produzione di Cantieri Invisibili, con i quali affronta anche il ruolo di Pantalone in “Venezia venezia” di Riccardo Pippa e la regia di Matteo Spiazzi.

Rimette in scena “Mozart, mio Mozart”, nella nuova veste prodotta da “Eadem Produzioni”, sempre per la regia di Marco Brogi.

Scrive e mette in scena “Il piccolo principe”, una produzione di Fucina Machiavelli e Attori & Attori, a novembre 2017, con successive repliche a dicembre.

A gennaio del 2018 debutta con lo spettacolo “S-Boccaccio”, produzione Attori & Attori e La Burla, per la drammaturgia di Luigi Zanon; mentre è del marzo 2018 il debutto di “Bisbetica domata”, drammaturgia di Andrea de Manincor da William Shakespeare, prod. Casa Shakespeare, regia di Solimano Pontarollo. A febbraio 2018 cura la scrittura scenica e la regia del debutto mantovano di

“Una mano dall’alto” da Alan Bennett, con Francesco Antimiani e Andrea Manganotto, repliche in estiva e produzione di Attori & Attori.

Ad aprile debutta nel “Midsummer Night’s Dream” da W. Shakespeare, produzione Casa Shakespeare, drammaturgia di Andrea de Manincor, regia di Solimano Pontarollo, repliche in estiva. Nuovo debutto ad Agosto di “Qui se non si muore per palla nemica, si dovrà soccombere per malattia”, dal Diario di Guerra di Giacinto Branz, drammaturgia originale di Andrea de Manincor, repliche fra il Trentino e Verona. Debutta a settembre con il nuovo testo per ragazzi scritto da Matteo Cristani “Fantascientastico e Supercaliscettico” presso il Teatro Nuovo di Verona nell’ambito degli eventi della Kids University curata dall’Ateneo veronese.

2019 - 2020:

Con Casa Shakespeare è impegnato da Gennaio fino a Marzo nel ri-debutto di “Midsummer Night’s Dream, Il Sogno del Teatro”, nuova riscrittura sempre a cura di Andrea de Manincor e regia di Solimano Pontarollo e con “Fake Othello”, di Andrea de Manincor, ispirato a “Otello” di Shakespeare; a gennaio cura la regia e l’interpretazione di “Baracca 31”, progetto drammaturgico di Paolo Tricarico, con Sabrina Modenini e gli allievi del Liceo Copernico di Verona; cura la rassegna “Stretto Contemporaneo” di Casa Shakespeare/Teatro Satiro Off, con proprie riscritture e messinscene di autori come Giuseppe Manfridi – “Una stanza al buio” – e Matteo Cristani - “Muori di mia mano”; e “Il mio nome è Nerone” di A. de Manincor e S. Cecchini; replica “Una mano dall’alto”, prod. Attori & Attori, scritto da Andrea de Manincor, interpretandolo con Francesco Antimiani e Andrea Manganotto.

A cavallo tra il mese di giugno e il mese di luglio è la volta di due debutti: “Lunatico Pierrot”, con NAMES, ensemble di musicisti di Salisburgo, basato sull’opera di Arnold Schoenberg e su frammenti di scrittura drammaturgica originale nell’ambito di “Festival di Primavera” di Gaspari Foundation; “Cena a sorpresa” di Neil Simon, su propria regia e produzione Lavanteatro.

Cura tutta la scrittura dei testi e della performance dal vivo del SIM (Shakespeare Interactive Museum) inaugurato a metà del mese di Giugno.

Da dicembre 2019: presso Teatro Satiro Off debutta “Mono-luoghi” di Matteo Cristani, regia di A. de Manincor, in scena con Ermanno Regattieri e Sabrina Modenini; repliche di “C’è un uomo nel mio letto”, con Il Cast di Simone Toffanin a Vittorio Veneto e a Verona; in scena di nuovo con “Il racconto di Natale” di Charles Dickens, prod. Dimostrazioni Armoniche; repliche de “La vedova scaltra”, sempre nell’edizione curata da Isabella Caserta e con la prod. di Teatro Scientifico.

A gennaio debutta, per la produzione di Enrico Carretta, in “Un calcio a Hitler”, scritto e diretto da Mauro Vittorio Quattrina.

A febbraio, presso il Teatro Nuovo, di Verona, con de – Ze – de replica “La Giornata delle Memorie”, a celebrare le vittime della Shoah e delle Foibe, con coreografie originali di Barbara de’ Nucci.

In streaming teatrale a maggio debutta con “Giacomo III” di Filippo Barone, prod. Casa Shakespeare, e ancora per la prod. di casa Shakespeare scrive e debutta con “Covid Romeo”, sempre in streaming per gli utenti del digitale.

A luglio 2020 debutta con la nuova produzione di Cantieri Invisibili ne “La bancarotta” di Carlo Goldoni, per la regia di Matteo Spiazzi, e ad agosto in “Fake Shakespeare”, scritto da A. de Manincor, per la regia di Solimano Pontarollo, prod. Casa Shakespeare: entrambe le produzioni vanno in scena al Teatro Romano di Verona, per l’annuale rassegna estiva.

Ed è sempre di agosto il debutto del monologo “Amarcord, in viaggio con Fellini”, drammaturgia di A. de Manincor da testi di F. Fellini, per la produzione di Enrico Carretta.

A settembre debutta con il nuovo spettacolo de Lavanteatro “Intrighi in Tribunale”, per la regia di A. de Manincor.

Ancora a settembre debutta, su testi propri, con IL Cast di Simone Toffanin in “Cittadella800 ... e non sentirli”, presso Campo Santa Marta di Cittadella, e con “Dante Connection”, spettacolo di ispirazione dantesca, di A. de Manincor e Giulia Cailotto, prodotto da Casa Shakespeare. Infine a dicembre è uno dei lettori del Progetto “Dante’s Box” a cura del Comune di Verona e la produzione di Arteven ed Estate Teatrale Veronese.

2021:

Nonostante la pandemia, il lavoro non si ferma, con Casa Shakespeare realizzazione della prima stagione teatrale completamente in streaming, con titoli e drammaturgie proprie (Il mercante di Venezia, Midsummer il Sogno del Teatro, Otello nella doppia versione in inglese e in italiano, Dante Connection in versione per lo streaming in tre differenti serate).

A giugno 2021 debutta la nuova drammaturgia dantesca, sempre per la produzione di Casa Shakespeare, dal titolo “Ritratti danteschi”. Repliche di “Verona 8485”, “Cena a sorpresa” e della nuova edizione di “Midsummer, il Sogno del Teatro” in lingua italiana. A dicembre debutta con il nuovo spettacolo, scritto e interpretato per Casa Shakespeare, “La neve di William”, per la regia di Solimano Pontarollo, che ne è anche co-interprete, e le musiche dal vivo di Carlo Ceriani

2022:

Gli appuntamenti più importanti sono rappresentati: dal debutto alla direzione del monologo “Questo è stato”, con Sabrina Modenini, tratto dal libro di P. Sonnino, prod. di Enrico Carretta, con repliche a Verona e Amsterdam; dal nuovo debutto alla regia lirica per “La Bohème” di Giacomo Puccini, produzione Accademia Callas di Zevio, con la partecipazione dei dipartimenti di danza Studio Danza Artescena e del dipartimento di Teatro de-Ze-de, direzione di Gaetano Soliman, in occasione del Primo Festival Callassiano e dell’apertura ufficiale del primo museo internazionale dedicato interamente a Maria Callas a Zevio; e dal debutto nazionale a Viareggio, all’interno delle Celebrazioni per il Bicentenario dalla scomparsa del poeta inglese Percy Bysshe Shelley, di “Shelley, naufragio e processo”, scritto da Andrea de Manincor e per la regia di Solimano Pontarollo, prod. Casa Shakespeare con il contributo del Comune di Viareggio.

Debutteranno anche alcune scritture sul mito di Giulietta in occasione di “Verona in Love” a Febbraio e debutta come attore e co-regista in “C’era una volta il Grande Toro”, di Filippo Barone, per l’interpretazione e co-regia di Alberto Barbi. Debutta e replica in estate anche con “C’era una volta un giudice ... anzi no, due!” di e con Simone Toffanin, per la regia di Giovanni Giusto e Simone Toffanin.

2023

Debutta e replica a Budapest e poi a Debrecen con il nuovo monologo, scritto e interpretato, “Perlasca, un uomo per bene”, prodotto da Enrico Carretta; da marzo è in scena con la nuova lettura-spettacolo, sempre prodotta da Enrico Carretta, “Il partigiano Santiago”, tratta dalle opere di narrativa di resistenza di Italo Calvino, a cura di Filippo Barone, in replica a Bolzano, Milano e Roma. Scrive il testo teatrale di “Vola!”, il musical di “Diversamente in Danza”, e collabora alla regia con Andrea Manganotto e Giorgia Panetto.

Scriva una nuova drammaturgia sul “Romeo e Giulietta” di Shakespeare, che debutta a Verona e replica a Venezia; scrive “Antonio e Cleopatra, a furious love” sempre per Casa Shakespeare, per la regia di Solimano Pontarollo, con Sabrina Modenini.

Debutta con “Due Dozzine di Rose Scarlatte”, per la regia propria e di Ermanno Regattieri, per il Teatro dell’Attorchio. Debutta con “Ombre” a Viareggio, su propria scrittura scenica, tratto dal romanzo omonimo di Franco Pulzone, in scena assieme a Sabrina Modenini.

Gira in Sicilia il mediometraggio “Costi & Leo”, regia di Guglielmo Brancato: ne è uno dei protagonisti con Cecilia Minutoli.

Gira il cortometraggio “Bufalo”, per la regia di Andrea Perusi (selezionato al Prisma Film festival di Roma e al Veneto Film Festival) e “Obsessioni”, per la regia di Giovanni Margotto.

Debutta con la nuova produzione “Antigone dei Barconi”, scritto da Andrea de Manincor, nel ruolo di Creonte barcaiole (Rassegna L’AltroTeatro City/Rsvp), per la produzione di Casa Shakespeare e la regia di Solimano Pontarollo

2024

Per Casa Shakespeare scrive il monologo “Henry the Fifth”, ispirato all’omonima opera di W. Shakespeare, interpretato da S. Pontarollo, che ne cura la regia e debutta ad Aprile 2024. Mentre replica la propria versione in doppia lingua di “Othello”, debutta nell’Estate Teatrale Veronese con “Welfare Lear”, tratto da W. Shakespeare, per la produzione di Casa Shakespeare.

Vince con “Tragedie di mare” il Premio nazionale “Giuseppe Antonio Borgese” per il Teatro, delle edizioni Il Convivio; debutta e replica, nelle Università di Fiume e Zagabria, con “Enrico (Il) Quarto”, su propria drammaturgia e interpretazione, tratto da “Enrico IV” di Luigi Pirandello.

2025

Scriva e dirige, per Multimedia produzioni di Enrico Carretta, “Il violino di Auschwitz”, tratto dalla vicenda personale di Eva Levy – repliche in Italia e in Ungheria – con interpreti principali Sabrina Modenini e la violinista Eleonora Lattarico, e, sempre per Multimedia, “Donna d’onore”, adattato dal monologo omonimo di Rosa Masciopinto, con protagonista Loretta Marangoni e il pianista Luca Sartori, debuttando a Verona per la Giornata nazionale della legalità del 21 di marzo.

Replica le produzioni di Casa Shakespeare (“The merchant of Venice”, “Othello” e “Midsummer-Il sogno del Teatro” fra Gennaio e Aprile.

Debutta nella ripresa di “Cecità”, per la scrittura drammaturgica e la regia di Sara Meneghetti, prodotto da Fucina Culturale Machiavelli, nel ruolo del Medico.

Cura la consulenza drammaturgica di “Shakespeare in Dream”, per la coreografia di Marcella Galbusera, prodotto da Arte3 ed Estate Teatrale Veronese.

Replica “Due dozzine di rose scarlatte” – fra il Veneto e il Friuli – e “Verona 8485”, fra Verona e provincia.

Debutta in estate con il nuovo spettacolo prodotto, da Accademia Callas/de-Ze-de dipartimento teatrale di Accademia Callas, “Nessun fulmine sulle nostre teste audaci”, per la propria scrittura e regia, con la ricerca storica di Francesca Zerman e le coreografie di Barbara de’ Nucci.

Debutta con gli storytelling “Jimi Handrix Storytelling” e “Nirvana Storytelling” assieme alle cover band DioTrio e Zirvana a Brescia fra la primavera e l’estate.

Replica “Due dozzine di rose scarlatte” – fra il Veneto e il Friuli – e “Verona 8485”, fra Verona e provincia.

Debutta in estate con il nuovo spettacolo prodotto, da Accademia Callas/de-Ze-de dipartimento teatrale di Accademia Callas, “Nessun fulmine sulle nostre teste audaci”, per la propria scrittura e regia, con la ricerca storica di Francesca Zerman e le coreografie di Barbara de’ Nucci.

Debutta con gli storytelling “Jimi Handrix Storytelling” e “Nirvana Storytelling” assieme alle cover band DioTrio e Zirvana a Brescia fra la primavera e l’estate.

DIDATTICA:

Dal 1992 al 2003 è stato insegnante di teatro e docente in corsi di dizione e lettura interpretativa (CEA di Pescantina, Istituto Comprensivo Materna e Media di Pescantina, Istituto Comprensivo Seghetti di Verona, Scuola Media Aldo Fedeli di Verona).

Dal 1996 al 1998 è stato insegnante di teatro presso l'ITC Pindemonte di Verona, conseguendo con lo spettacolo 'The Pirandello Picture Show', il Premio nazionale del concorso teatrale pirandelliano di Agrigento per la migliore messinscena.

Dal 1998 al 2021 è stato insegnante stabile di teatro, anche in docenza regolare di teatro, per Liceo delle Comunicazioni, la mattina, presso il Liceo 'S. Maffei' di Verona.

Dal 1998 conduce il laboratorio pomeridiano della Scuola di Teatro del Liceo "S.Maffei", in collaborazione con Sabrina Modenini, realizzando tutte le scritture drammaturgiche originali.

Dal 2002 al 2008 presso il Liceo Sc. 'A. Messedaglia', sempre di Verona e dal 2003 anche all'Istituto Tecnico Scientifico Marconi di Verona. (in collaborazione con S. Modenini), fino al 2012.

Dal 2007 al 2011 presso Istituto Tecnico Sanmicheli di Verona. (in collaborazione con S. Modenini)

Dal 2008 presso il Liceo Scientifico N. Copernicò, conseguendo il Terzo e il Secondo Premio negli anni 2009 e 2010 all'interno della Rassegna del "MaggioScuola" di Verona. (in collaborazione con S. Modenini). Nel 2012 presso il Maggio Scuola con gli spettacoli "Il Segreto di Copernico" con il Liceo Scientifico Copernico e "Ma cos'è questa crisi?" con il Liceo Ginnasio di Stato Scipione Maffei consegue rispettivamente il Primo ed il Secondo Premio.

Ha condotto nel corso dell'anno 2009 e nell'anno 2010 numerosi laboratori con le scuole elementari del veronese sul Peter Pan di James Matthew Barrie, attraverso improvvisazioni ed originali bozze di riscrittura.

Ha insegnato teatro presso il CDM (Centro Didattico Musica Teatro Danza) di Rovereto. Ha collaborato come insegnante di teatro per ragazzi e per i bambini della fascia prescolare all'interno della Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Verona.

Ha collaborato col Settore Educazione dell'Università di Verona, in qualità di lettore e animatore per il programma di educazione alla lettura nella scuola dell'obbligo e per il progetto 'Lecture in famiglia'.

Ha collaborato dal 2010 al 2013 col Progetto Internazionale Mus-e, ideato negli Stati Uniti da Yehudi Menuhin, per la didattica delle arti come veicolo di mediazione interculturale nelle scuole elementari (Scuola Elementare Carducci e Scuola Elementare Rubele)

Dal 2005 è insegnante stabile presso lo Studio Danza ArteScena di Barbara de'Nucci per il Piccolo Laboratorio Teatrale, sempre presente con i propri allievi negli spettacoli della scuola.

Nel 2013, nel 2014 e nel 2015, per conto di de-Ze-de, è insegnante per il Primo e il Secondo Corso di Formazione Superiore Teatrale per Adolescenti di San Giovanni Lupatoto e per il primo Corso di Recitazione Avanzato per Giovani, che si concludono con le performance "Ai figli dei figli", "Apud Quarum" e "La caduta", quest'ultimo adattamento da L'accordo di Bertold Brecht.

Per il nuovo Corso di Teatro Adulti e Scrittura Creativa e Corso di Recitazione Avanzato per Giovani 2016 di de-Ze-de allestisce Ubu-Dialoghi, da "Ubu Roi" di Alfred Jarry e da testi originali del corso di Scrittura Creativa.

Nel 2017 le due produzioni conclusive dei Laboratori di Recitazione e Scrittura Creativa di de - Ze - de terminano con: "Corale per Joaquin", da "Fulgor Y Muerte de Joaquin Murieta" di Pablo Neruda, e con "I personaggi hanno trovato l'autore", quest'ultimo con gli allievi del laboratorio di Scrittura Creativa e Teatro per Adulti. Nel 2018 prosegue l'impegno a Mantova con il "Corso Musical" sotto egida Arts and Life di Porto Mantovano, mentre il Corso Avanzato di Recitazione per Giovani di de - Ze - de si chiude con la messinscena di "Cronache di Piccoli Tribunali", da testi di Georges Courteline.

Nel 2019 il Corso Avanzato di Recitazione debutta con il nuovo saggio-spettacolo “Lo strano viaggio di Don Giovanni” drammaturgia originale basata su testi di Max Frisch e Molière, presso il Teatro Satiro Off, in replica presso la Cesina delle Barbare Ex Oratorio di Santa Croce a settembre.

Nel 2020 lo stesso corso Avanzato di Recitazione per Giovani debutta e replica con “Rivoluzione alla sudamericana”, di Augusto Boal

Cura il coordinamento del saggio-spettacolo del Corso di Scrittura Creativa e Teatro di de-Ze-de dal titolo “Distinti Saluti”, drammaturgia di Francesca Zerman, sempre presso Teatro Satiro Off.

Dal 2014, sempre con Sabrina Modenini, collabora per i progetti di animazione teatrale all’interno dell’Istituto Cavalchini-Moro di Villafranca.

Dal 2016 insegna teatro all’interno del Liceo Socio Psico Pedagogico Carlo Montanari di Verona e dal 2018, per l’Educandato Statale Agli Angeli, è impegnato in moduli teatrali legati alla figura di Luigi Pirandello. Dal 2019-2020 invece in qualità di animatore teatrale per l’Istituto Superiore dell’Educandato, con un laboratorio pomeridiano.

Dal 2015 inoltre è impegnato nelle ore riservate a “Tecniche di consapevolezza corporea” presso il Conservatorio dall’Abaco di Verona, nel corso del 2019 con vera e propria performance conclusiva e orchestra dal vivo, su scrittura originale e accompagnatoria de “La creation du monde” di Milhaud e “Il carnevale degli animali” di C. Saint-Saens

Nel 2019 ha lavorato per il progetto teatrale presso l’Istituto Tecnico Sanmicheli in collaborazione con Sabrina Modenini per “Casa della Giovane – Centro Servizi per il Volontariato” con performance conclusiva presso il Teatro Camploy di Verona.

Dal 2020 al 2021 realizza laboratori teatrali in versione on line per i Licei Maffei, Copernico e Montanari; nel giugno del 2021 riprende i laboratori in presenza per l’Associazione Veronettamica, per la lotta al disagio giovanile e alla dispersione scolastica.

Nell’anno 2021 realizza anche, in collaborazione con Sabrina Modenini e Matteo Spiazzi, il laboratorio pomeridiano del Liceo delle Arti Sceniche presso l’educandato Agli Angeli, con la drammaturgia dal titolo “Homines sumus”

Mentre, su propria drammaturgia originale, realizza con Sabrina Modenini “Quelle del ‘21”, saggio spettacolo girato presso il Teatro Satiro Off per il Liceo delle Scienze Umane “C. Montanari”, sempre di Verona

Nel 2021 debutta e replica, su scrittura drammaturgica degli allievi del Corso Avanzato di Teatro per Giovani di Accademia Callas, dip. Teatro de-Ze-de, lo spettacolo “Aid-a chi?”, che replica anche nel corso del 2022.

Nel 2022:

debutta invece con il Corso Superiore Teatrale per Adolescenti di Accademia Callas, dip. Teatro de-Ze-de, in "L'immaginario ... malato immaginario" da Cecilia Calvi e Molière, con la propria direzione e la supervisione artistica di Barbara de'Nucci.

Per il laboratorio pomeridiano del Liceo delle Arti Sceniche presso l'Educandato agli Angeli, su propria scrittura drammaturgica e su elaborazioni degli stessi studenti, debutta "Responsabilmente ... mente responsabile", per la regia di Sabrina Modenini, Solimano Pontarollo e Andrea de Manincor; per CopernicoPasoliTeatro è la volta invece della nuova versione di "Pardon, monsieur Moliere!", con le musiche originali di Marcello Rossi Corradini. Per celebrare poi ancora Moliere nel 400esimo anniversario, debutta con la Scuola di Teatro del Liceo Maffei di Verona con lo spettacolo "Don Giovanni o ... dell'immorale immortalità", su propria scrittura tratta dal Don Giovanni di Moliere, per il coordinamento registico di S. Modenini e A. de Manincor.

Per il Liceo Montanari invece scrive, e poi dirige con S. Modenini, "Una storia tutta italiana", basato sulla vicenda biografica di C. Montanari e su quella del Milite Ignoto. Rappresentazioni presso l'Auditorium della Gran Guardia di Verona

Per il terzo e ultimo anno di Experimenta, laboratorio multidisciplinare attivato dalla scuola media Leonardo Da Vinci di San Giovanni Lupatoto, dirige il laboratorio on-line con alcuni studenti della Scuola, con una drammaturgia legata ad Aria Acqua Terra e Fuoco.

Infine con Sabrina Modenini dirige il laboratorio per la scuola elementare "B.Barbarani" con effettuazione del saggio nel mese di Giugno, su testi di Gianni Rodari

Nel 2023:

dirige con Sabrina Modenini i laboratori de: Scuola di Teatro del Liceo Maffei, per cui scrive "Lisistrata e le altre", in scena al Teatro Camploy di Verona; Corso di Teatro-curvatura "Arti Sceniche" dell'Educandato agli Angeli, con la drammaturgia dal titolo "Dominae ... sempre dominae"; Gruppo Teatrale "CopernicoPasoliTeatro", per cui riscrive, con le musiche originali del Maestro Marcello Rossi, "Il Naso di Cirano"; Gruppo Teatrale del Liceo Montanari, per cui scrive "Se un bel giorno, lassù, da un albero ...", biografia romanzata su Italo Calvino; Scuola Elementare Barbarani, con la messinscena de "l'Isola dei quadrati magici"; Scuola Elementare di Volon, che mette in scena "Elmer" e una riduzione da "Il Barbiere di Siviglia".

Per "Experimenta primo anno" presso IC2 di san Giovanni Lupatoto mette in scena in presenza, sempre con Sabrina Modenini, la propria drammaturgia "Il mistero dell'aria e dell'acqua".

Partecipa con il Dip. Teatro di Accademia Callas allo spettacolo del Dip. danza diretto da Barbara de'Nucci "Un weekend con Cappuccetto Rosso", con debutto presso il Teatro Camploy e replica presso il Castello di Zevio.

Dirige il laboratorio Teatrale dei corsi di perfezionamento musicale presso Villa San Fermo di Lonigo "Vacanze musicali", mettendo in scena "Sulle Alpi tutti a cantar"

Ad agosto debutta con "Piccola città" da T. Wilder, con il Corso Avanzato di Recitazione per Giovani, e a settembre con "Mah ... Uccellii" da Aristofane su propria riscrittura, per il Corso Superiore di Formazione Teatrale per Adolescenti, sempre con Accademia Callas.

Prosegue anche la collaborazione con ALoud College, per i corsi di Dizione e Lettura Espressiva.

Nel 2024:

per la Scuola di Teatro del Liceo Maffei scrive e rappresenta "L'ultima passeggiata di Immanuel" ispirato a "Gli ultimi giorni di Immanuel Kant" di T. De Quincey, a 300 anni dalla nascita del grande filosofo tedesco; per l'Istituto Copernico-Pasoli, declinato nel gruppo CopernicoPasoli Teatro, "L'Opera del Copernico", da Brecht, con musiche arrangiate dal maestro M. Rossi; per il Liceo Montanari scrive e rappresenta "Puccini, nessun dorma!", a celebrare i 100 anni dalla scomparsa di Giacomo Puccini.

Con il gruppo teatrale dell'Educandato agli Angeli vince il premio al Festival di Teatro Scolastico di Valeggio (VR) per la miglior drammaturgia.

Dirige e rappresenta per il Corso Avanzato di Recitazione per Giovani di Accademia Callas/dip. Teatro de-Ze-de "Le cognate" di M. Trembay; per il Corso Superiore Teatrale per Adolescenti "La donna ... volubile" tratto da C. Goldoni (settembre 2024).

Nel 2025:

per Casa Shakespeare conduce i laboratori del Progetto "Educare Insieme", presso le classi della Scuola Media "Pacinotti" di Verona, per la prima volta lavorando con il sistema dello Streaming Drama in diretta streaming sul canale YouTube di Casa Shakespeare; per la Scuola di Teatro del Liceo Maffei scrive e rappresenta "Frightened For Future", distopica lettura di un futuro più che prossimo, per la regia propria e di Sabrina Modenin; per l'Istituto Copernico-Pasoli, declinato nel gruppo CopernicoPasoli Teatro, "La luna", ripresa dello spettacolo che aveva debuttato nel 2004 per la Scuola di Teatro del Liceo Maffei e riadattato nel 2024 per "Stra-Lunati", con musiche arrangiate dal maestro M. Rossi; per il Liceo Montanari riadatta e rappresenta "Vita di Luigi", ispirato a "Biografia del figlio cambiato" di Andrea Camilleri.

Con il gruppo teatrale dell'Educandato agli Angeli vince il Secondo premio assoluto e il premio per i migliori attori al Festival di Teatro Scolastico di Valeggio (VR), con "Cenabimus bene"

Per il Laboratorio Teatrale di "Università del Tempo Libero/Università della Terza Età" di San Martino Buonalbergo adatta e rappresenta "Un trapezio per Lisistrata".

TELEVISIONE E CINEMA:

Per la televisione, oltre alle già citate riprese RAI di "La partitella" di Giuseppe Manfridi e "Santo Sannazzaro fa una roba sua" di e con Gene Gnocchi, è stato impegnato nella realizzazione delle 30 puntate del Talk show di Claudio Capitini 'Verona Show' (stagione 1999-2000 e stagione 2000-2001), in onda su TeleArena da marzo a giugno 2000, e da marzo a giugno 2001 di alcune puntate dello spettacolo di RAIDUE 'Perepepe' di e con Gene Gnocchi.(stagione 2000 – 2001) e de 'La grande notte del Lunedì sera', sempre con Gene Gnocchi, per RAIDUE (2002 e 2006). Ha girato in "C'era una volta la città dei matti", regia di Marco Turco (2009) e in "Don Matteo 8", regia di Salvatore Basile (2011), "I Borgia, seconda stagione", regia Meytin Huseyn, coproduzione anglo-franco-tedesca (2012), "Non mi lasciare" (2021), regia di Ciro Visco.

Per il cinema e l'audiovisivo: "Orlando and Company" di Alberto Rizzi (2011), "La dolce arte di esistere", regia di Pietro Reggiani (2012-2015); "Summertime" (2013), per la regia di Tobia Passigato (prod. NABA di Milano), "Il mio giorno" (2014), regia di Stefano Usardi, "Il mistero della nave di San Fermo", docufiction per la regia di Luca Sartori; "Il perdono non è giusto", produzione Luci nel Mondo, regia di Alvaro Lanciai (2015); "Per un figlio" di Suranga Katugampala; "La memoria di Giano", docufiction scritto e diretto da Mauro Vittorio Quattrina (2015), "Luigo", ultimo lungometraggio di Stefano Usardi (2016); "Pensiero mio", clip musicale dalla canzone di Pupo (2016) per la regia di Andrea Tani, "Padre Kino", docufiction di Mauro Vittorio Quattrina (2017); "Polis" regia di Alberto Sparapan, produzione Festival Biblico (2019); "Arcana" di Aslan Dalgic, prod. Los Angeles Film School, con Riccardo Festa protagonista (2019); "Il mio equilibrio", regia Alessandro Guerra, videoclip (2021); "Audiover", di Joseph Bouysse, regia di Alessandro Casali" e "Il pittore", regia di Lorenzo Vanzan (2020), "Semaforo Rosso" (2021), regia di Guglielmo Brancato; "Costi & Leo", regia di G. Brancato (2023); "Bufalo", regia di A. Perusi (2024).

Spot e web commercial: “Lidl”, 2013; “Scopa Broom” (2015); “Infogest” (2015), “Signor Prestito” (2015), “Valbona” 2017; “Caffè con l’assicuratore” (2018); “Fimap video aziendale” prod. Bentobox 2019; “MIDJ”, webfilm per l’azienda Midj, regia di Simone Venturi (2019), “DynaDay Sprint” (2020), regia di Giovanni Esposito; “Claber”, regia di Juri Stefanutti (2022); “PamPanorama” (2023); spot social per “Toyota Mobility Foundation” (2024); sempre nel 2024, nuovo spot social per “Bottega dei vini”. **Inizia le riprese del nuovo film di Ahora (regia di Marco Pollini) e gira per “Dolomiti Energia” il nuovo spot social per la campagna “Happy Hour”. Termina nel 2025 le riprese del film, nel ruolo del padre della protagonista giovane, “Love wins War” di Marco Pollini, prodotto da Ahora Film.**

DOPPIAGGIO: Tra il 2021 e il 2022 per Ahora Film doppia i 104 episodi delle prime stagioni de “I fixies”, cartone animato per bambini. Doppia il film documentario ucraino “Chi siamo”. Intensa fra il 2023 e il 2024 l’attività di doppiatore con: “Fisherman’s Friends”, “Roixie and Frank”, “L’apostolo Pietro e l’ultima cena”, voce del protagonista Robert Loggia; “La ragazza che credeva nei miracoli”, voce di Peter Coyote; “Bezos, the beginning” e il kolossal sudcoreano “Noryang”; **nel 2025 l’attività prosegue, doppiando alcuni dei protagonisti dei film “Icestorm”, “Megaquake”, “2025 Armageddon”, “Monster on plane”**

RADIO: Nella stagione 2000–2001 lavora in qualità d’attore per la rivista radiofonica ‘Soto l’ala de l’Arena’ di Giancarlo Ravazzin, per l’emittente privata Radio Verona.

